



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINA N° 1668 DEL 16/12/2024

AREA TECNICA SERVIZIO RIFIUTI VIA VAS

OGGETTO: PROCEDURA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI ALLEVAMENTO AVICOLO (POLLI DA CARNE)
INSTALLAZIONE: SOCIETA' AGRIMARCHETTO SS SOCIETA' AGRICOLA
LOCALIZZAZIONE: VIA CROCETTA 1, IN COMUNE DI LONIGO (VI)
Sede legale: Via RONEGO 79 A , in comune di ORGIANO (VI)
AUTORIZZAZIONE N. 01/2024

IL DIRIGENTE

Vista la documentazione pervenuta agli atti con nota prot. 32042 del 08/07/2024, da parte della Agrimarchetto SS Società Agricola srl con sede in Via Crocetta 1 in comune di Lonigo e relativa all'attività di allevamento avicolo (polli da carne).

Dato atto che tale attività risulta, per tipologia e attività, compresa nelle categorie di attività industriali di cui all'allegato VIII della parte seconda del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., con codice 6.6.a.

Rilevato che, ai sensi dell'29-quater c. 3 del D.lgs. 152/2006, lo scrivente Servizio ha dato comunicazione di avvio procedimento e contestuale indizione di conferenza di servizi in modalità semplificata e asincrona con nota agli atti prot. n. 43631 del 20/09/2024 chiedendo ad Arpav di trasmettere entro 30 giorni il parere sul Piano di Monitoraggio e Controllo presentato dalla ditta, al Comune di Lonigo di inviare l'attestazione della regolarità/conformità dei titoli edilizi relativi all'impianto oggetto del procedimento e alla ditta di inviare integrazioni.

Dato atto che con nota agli atti con prot. 44198 del 25/09/2024 il Comune di Lonigo ha trasmesso una nota attestando la regolarità / conformità della pratica edilizia dell'impianto oggetto di procedimento AIA.

Vista la nota agli atti con prot. 48481 del 17/10/2024 con cui la ditta ha trasmesso le integrazioni richieste..

Vista la pubblicazione sul sito web della Provincia di Vicenza in data 04/10/2024 dell'annuncio contenente indicazioni sulla localizzazione dell'installazione in oggetto, sul nominativo del gestore, sulle sedi e modalità di consultazione degli atti individuati dall'autorità competente e sui termini di presentazione di eventuali osservazioni sulla domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Considerata la nota pervenuta dall'USS 8 agli atti con prot. 49017 del 21/10/2024, con cui trasmetteva la propria valutazione sanitario ambientale favorevole, indicando prescrizioni.

Visto l'esito del sopralluogo effettuato da personale della Provincia e di ARPAV presso l'installazione in data 11/11/2024.

Vista la nota, agli atti con prot. 53140 del 14/11/2024 con cui la ditta ha trasmesso integrazioni volontarie.

Considerata la nota pervenuta da Arpav agli atti con prot. 56478 del 03/12/2024, con cui si trasmetteva il parere sul PMC.

Dato atto che non è oggetto della presente procedura la verifica della conformità urbanistica/edilizia dell'installazione e tenuto conto che rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati necessari per l'autorizzazione dell'intervento e che quanto riportato nel presente provvedimento risponde all'esigenza normativa di rendere disponibile quanto previsto dal comma 13 dell'articolo 29-quater del D.lgs. 152/2006.

Visti:

- il D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "norme in materia ambientale", che alla parte seconda, titolo III bis, tratta dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- il D.M. 29 gennaio 2007, recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, in materia di allevamenti, macelli e trattamento di carcasce, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59";
- il decreto ministeriale 24/04/2008 recante "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n.59", la Deliberazione della Giunta n. 1519 del 26 maggio 2009 che costituisce attualmente l'atto di riferimento in materia e la delibera della Giunta Provinciale n. 200/41230 quale atto di indirizzo per l'applicazione delle tariffe per l'Autorizzazione Integrata Ambientale. La tariffa istruttoria è stabilita in euro 693,00. La ditta ha provveduto in merito, trasmettendo la relativa documentazione con nota agli atti con prot. 57767 del 10/12/2024.
- la L.r. n. 26 del 16 agosto 2007 "Modifiche alla legge regionale 16 aprile 1985, n. 33, "Norme per la tutela dell'ambiente" e successive modificazioni, ai fini dell'attuazione del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- le Deliberazioni della Giunta regionale n. 668 del 20 marzo 2007 "D. Lgs 18 febbraio 2005 n. 59 – Autorizzazione ambientale per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento – Modalità di presentazione delle domande da parte dei gestori degli impianti soggetti all'autorizzazione integrata ambientale – Approvazione della modulistica e dei calendari di presentazione delle domande previsti dall'art. 5 comma 3 del D. Lgs n. 59/2005", n. 1105 del 28 aprile 2009 "D. lgs 18 febbraio 2005 n. 59 – LR 16 agosto 2007, n. 26. Autorizzazione ambientale per la prevenzione e riduzione dell'inquinamento. Approvazione Linee Guida per la valutazione della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per gli allevamenti zootecnici e del Piano Monitoraggio e Controllo (PMC)", n. 1100 del 31 luglio 2018 "Approvazione delle Linee guida per il riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) allevamenti a seguito delle nuove disposizioni comunitarie approvate con Decisione di esecuzione (UE) 2017/302 "BAT Conclusions";

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 36 del 19/12/2023 con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2024-2026 e la nota di aggiornamento al DUP 2024-2026;
- il PEG - Piano esecutivo di gestione - 2024/2026 approvato con Decreto presidenziale n. 1 del 09/01/2024;
- il Decreto presidenziale n. 6 del 31/01/2024 di approvazione del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, successivamente aggiornato con Decreto presidenziale n. 35 del 16/04/2024;

DETERMINA

1. di rilasciare alla Agrimarchetto SS Società Agricola, relativa all'attività di allevamento avicolo (polli da carne), con potenzialità di 83.000 capi per /ciclo, – con sede in Via Crocetta 1, in comune di Lonigo (VI), l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 01/2024 allegata alla presente Determinazione, con prescrizioni, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, di cui al D.lgs. 152/2006 e alla L. 241/1990 e s.m.i.;
2. che il Responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito di questa Provincia;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla Agrimarchetto SS Società Agricola, al Sindaco del Comune di Lonigo e, al Direttore del Dipartimento Provinciale ARPAV di Vicenza, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ULSS n. 8 – Berica, al Comando Vigili del Fuoco di Vicenza, al consulente della ditta.

AVVERTE CHE

La presente Autorizzazione integrata ambientale, rilasciata ai sensi dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/2006, ha **validità 10 anni** e sostituisce le autorizzazioni ambientali settoriali di cui all'allegato IX, parte seconda del D.Lgs. 152/2006:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

In caso si renda necessario incrementare il numero di capi/ciclo rispetto a quanto autorizzato, la ditta dovrà presentare una preliminare richiesta di modifica ai sensi dell'art. 29 decies, anche ai fini dell'eventuale applicazione del comma 2 del medesimo articolo, tenendo conto anche della eventuale necessità di effettuare la prevista procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (al superamento della soglia di 85.000 capi).

Prima della scadenza dell'autorizzazione il gestore dovrà inviare una domanda di riesame, corredata da una relazione contenente un aggiornamento delle informazioni di cui all'art.29-ter c.1 del D.Lgs. 152/2006. Fino alla pronuncia dell'autorità competente il gestore potrà continuare l'attività sulla base della presente Autorizzazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, nel termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del presente atto, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del presente atto.

La documentazione oggetto dell'istruttoria è visionabile presso il Servizio Rifiuti VIA VAS – della Provincia di Vicenza, Contrà Gazzolle n. 1 Vicenza.

Rimane in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati per l'esercizio delle attività di allevamento.

Nell'ipotesi di cessazione dell'attività il gestore dovrà trasmettere alla Provincia di Vicenza un piano di dismissione dell'installazione e, in caso di necessità, il sito stesso dovrà essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale; eventuali modifiche impiantistiche o variazioni nella titolarità dell'installazione dovranno essere preventivamente comunicate alla Provincia di Vicenza che procederà ai sensi dell'art. 29-nonies D.lgs. 152/2006.

In caso di inosservanza alle prescrizioni riportate nell'allegato A al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale, troveranno applicazione l'art. 29-decies c. 9 e l'art. 29-quattordicesimo del D.lgs. 152/2006.

In relazione al Piano di Monitoraggio e Controllo l'ARPAV prevede, nell'arco di validità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, l'esecuzione di un'ispezione ambientale integrata con oneri a carico del gestore; qualora la Provincia ne rilevasse la necessità potrà comunque disporre controlli aggiuntivi ai sensi dell'art.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

29-decies c. 4 del D.lgs. 152/2006.

ATTESTA

1. che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art. 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012);
2. il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Determinazione del Segretario Generale n. 256 del 26/02/2021);
3. dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Responsabile del Procedimento: ANDREA BALDISSERI